

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALAZIONI ILLECITI

- WHISTLEBLOWING -

D. Lgs 10 marzo 2023 n. 24 in materia di Whistleblowing che attua la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, 23 ottobre 2019

PERCHÉ QUESTE INFORMAZIONI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"), questa pagina descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti che consultano il sito web accessibile per via telematica al seguente indirizzo:

- www.passuellofratelli.it

al fine di svolgere una attività di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica ("Segnalazione") di cui l'interessato sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo pubblico o privato. La base giuridica del trattamento è la normativa vigente sul Whistleblowing: D. Lgs 10 marzo 2023 n. 24 in materia di Whistleblowing che attua la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, 23 ottobre 2019.

Le presenti informazioni non riguardano altri siti, pagine o servizi online raggiungibili tramite link ipertestuali eventualmente pubblicati nei siti ma riferiti a risorse esterne al dominio.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

A seguito della consultazione dei siti sopra elencati possono essere trattati dati relativi a persone fisiche identificate o identificabili. Titolare del trattamento dei dati personali è la società Passuello Fratelli s.r.l. - P.IVA 00065030256 sede legale in Calalzo (BL) Via Stazione,12-- indirizzo e-mail di contatto: info@passuellofratelli.it – DPO dpo@passuellofratelli.it;

DATI PERSONALI RACCOLTI - FINALITA' E BASE GIURIDICA

La società Passuello Fratelli s.r.l. (d'ora in poi l'"**Azienda**") è tenuta, in qualità di Titolare del trattamento, a fornirle alcune informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali che La riguardano in relazione alla Sua attività di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica ("**Segnalazione**") di cui l'interessato sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo pubblico o privato.

La base giuridica del trattamento è la normativa vigente sul Whistleblowing: D. Lgs 10 marzo 2023 n. 24 in materia di Whistleblowing che attua la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, 23 ottobre 2019. Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6 lett. c) GDPR per l'adempimento degli obblighi di legge. Ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, potrebbe essere necessario raccogliere il consenso, libero e incondizionato, dell'interessato per poterne rilevare l'identità del segnalante, nel caso di attivazione del procedimento disciplinare da parte dell'Ente contro il presunto autore della condotta segnalata, qualora l'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa del soggetto cui è stato contestato l'addebito disciplinare. Dal canto suo il segnalante è libero di non rivelare la sua identità e mantenere la segnalazione anonima.

Cosa di può segnalare:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;

- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

In particolare, ogni trattamento di dati personali, compresa la comunicazione tra le autorità competenti, previsto dal decreto n. 24/2023, deve essere effettuato a norma del Reg. UE 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51. I trattamenti di dati personali relativi al ricevimento e alla gestione delle Segnalazioni sono effettuati dai titolari del trattamento, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 5, 13 e 25 del Reg. (UE).

A tal fine l'Azienda definisce un proprio modello di ricevimento e gestione delle Segnalazioni interne, individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati.

Possano essere raccolte le seguenti categorie di dati personali che La riguardano:

- I dati personali forniti dal segnalante, al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza, utili al trattamento; in particolare: dati personali comuni di cui all'art. 4, punto 1, del GDPR del Segnalante (nel caso di Segnalazioni non anonime) nonché di eventuali Persone coinvolte o menzionate nella Segnalazione e Facilitatori, come definiti dalla Procedura Whistleblowing (di seguito "Interessati"), quali: dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail)

Le segnalazioni possono essere presentate secondo una delle seguenti modalità:

CANALE INTERNO DI SEGNALAZIONE SCRITTA- tramite posta tradizionale;

CANALE ORALE - tramite registrazione di messaggio vocale sulla segreteria telefonica installata su numero dedicato alla ricezione delle segnalazioni orali.

Sull'utenza telefonica dedicata viene installata una segreteria telefonica con presentazione vocale dell'informativa breve sul trattamento dei dati personali e delle informazioni necessarie per reperire il testo completo della presente informativa.

La segnalazione orale, previo consenso della persona segnalante, è documentata a cura del personale preposto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante trascrizione integrale. In caso di trascrizione, la persona segnalante può sempre richiedere di verificare, rettificare o confermare il contenuto della trascrizione mediante la propria sottoscrizione.

Quando, su richiesta della persona segnalante, la segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro con l'ufficio preposto, essa, previo consenso della persona segnalante, è documentata a cura del personale preposto, mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale. In caso di verbale, la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione.

I Dati Personali saranno trattati dall'ufficio denominato "**Gestore Interno**" anche coadiuvato se necessario, da un soggetto istruttore, interno all'ente. L'Ente ha individuato nella procedura di segnalazione le misure tecniche e organizzative idonee a garantire la riservatezza dei dati del segnalante e un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati nell'ambito della gestione della segnalazione.

In ogni caso, il GESTORE INTERNO avrà l'onere di mantenere riservati i dati identificativi del segnalante e il contenuto della segnalazione per tutta la durata dell'istruttoria del procedimento.

Qualora la Segnalazione riguardi un soggetto del Gestore Interni la stessa potrà essere trasmessa all'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante il canale da questa messo a disposizione sul proprio sito internet.

Qualora il GESTORE INTERNO si trovi in posizione di conflitto di interessi, la segnalazione sarà gestita da un soggetto idoneo a sostituirlo nella gestione e analisi della segnalazione, il quale dovrà garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante.

Qualora il GESTORE INTERNO debba avvalersi di altro soggetto istruttore ai fini della gestione del procedimento di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento (artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quadeterdecies del Codice privacy) al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal GESTORE INTERNO.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Le segnalazioni interne ed esterne e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 (cinque) anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui alla normativa europea e nazionale in materia di protezione di dati personali.

TUTELA DELLA RISERVATEZZA DELLA IDENTITA' DEL SEGNALANTE

L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante. La segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi e al diritto di accesso civico generalizzato. La protezione della riservatezza è estesa all'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione, nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.

DESTINATARI DEI DATI E RESPONSABILI ESTERNI

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso:

- a. Consulenti (Organizzazione, Contenzioso, Studi Legali, ecc.)
- b. Società incaricate dell'amministrazione e gestione del personale,
- c. Società di Revisione/auditing
- d. Agenzie investigative
- e. Istituzioni e/o Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia, l'Autorità Giudiziaria, e l'ANAC.

I dati personali raccolti potrebbero essere altresì trattati da soggetto appositamente nominato istruttore, che agisce sulla base di nominata ad autorizzato al trattamento dei dati e di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

TRASFERIMENTO DATI FUORI UE

I Dati Personali sono trattati principalmente in Italia ed esclusivamente nei Paesi dell'Unione Europea. Non esiste alcun trasferimento di Dati Personali verso l'estero in paesi extra UE.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Reg. UE possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196: *"I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza della identità del segnalante"*.

Tutto ciò premesso l'Azienda informa che solo ove ne sussistano le condizioni, l'interessato potrà esercitare i seguenti diritti, quali:

- l'accesso ai Dati personali;
- la rettifica dei dati in possesso;
- la cancellazione di qualsiasi dato per il quale l'ente non abbia più alcun presupposto giuridico per il trattamento;
- la limitazione del trattamento;
- l'opposizione al trattamento;
- la copia dei Dati Personali forniti (c.d. portabilità);
- il reclamo, nel caso ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali, utilizzando i riferimenti disponibili nel sito internet dell'autorità o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Nel caso in cui l'Interessato esercitasse uno qualsiasi dei già menzionati diritti, sarà onere dell'ente verificare che Lei sia legittimato ad esercitarlo soprattutto alla luce possono dei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, lo stesso ente darà riscontro, di regola, entro un mese.

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento agli indirizzi sopra indicati.

Il Titolare del Trattamento

Passuello Fratelli Srl